ESTATE 2011: CROAZIA IN CAMPER

Mezzo: Adria Coral 670 DK su Fiat Ducato 2008 del 2003

Equipaggio: Gianluca, 32 babbo e autista, Jenny, 37 mamma e ideatrice, Elisa, 23 zia e tuttofare, Nicole, 6 mascotte.

Periodo: Dal 30/07 al 14/08

Km percorsi:

Meteo incontrato: 1 giorno variabile il resto bellissimo

Documenti necessari: Carta di identità per gli adulti, passaporto per i bambini, modello E111, carta verde per il camper a seconda della propria assicurazione.

Guide utilizzate: Croazia della Lonely Planet, alcuni diari di bordo, materiale richiesto presso l'ufficio per il turismo croato in Italia.

Sabato 30.07 Macerata-Trieste Km 500.

Partenza alle ore 13.30: appena Gianluca ha finito di lavorare, si mette a posto la spesa e via verso la nostra meta! Il viaggio si presenta tranquillo: le previsioni del traffico annunciavano Bollino nero, ma in realtà lo constatiamo nell'altra carreggiata, noi troviamo un po' di traffico solo tra Venezia e Trieste. Arrivo a Trieste verso le 20.30 e ci mettiamo alla ricerca di un'area di sosta segnalata su alcune guide in via Von Bruck. Troviamo l'aerea, ma constatiamo che le notizie da noi lette non sono veritiere: non esistono colonnine per l'attacco elettrico, non è gratis per chi sosta meno di 72 ore (bensì 4 €), si trova sotto un cavalcavia rumoroso dal quale proviene spesso odore di gomma bruciata, c'è un equipaggio non proprio raccomandabile…Tutto ciò lo facciamo passare in secondo piano pensando alla nostra meta prossima, visto che un camperista incontrato da Gianlu ci dice che lui proviene da là e che sarà bellissimo!!! Cena e a letto presto senza perdere tempo in altri spostamenti, alla luce del fatto che domani la sveglia suonerà per l'autista e l'ideatore alle 03.50.

Km percorsi 567 spesa circa 33 E di pedaggio e 95 carburante.

Domenica 31.07 Trieste- Laghi di Plitvice Km 270

Ore 04.00 partenza, si varcano le frontiere senza problemi: solo un controllo dei documenti veloce. Il tragitto iniziale lo percorriamo su strada senza pedaggio, ci fermiamo per il cambio di alcuni € in Kn, comprare una cartina ben dettagliata, caffè bollente e brioches.

Ore 08.00 arrivo

Colazione e preparazione, ore 09.00 siamo in fila per i biglietti (110 Kn Gianluca, 80 Kn Elisa come studentessa, Io Gratis per il fatto dell'essere non vedente, Nicole gratis perché ha meno di 7 anni). Da alcuni diari di bordo abbiamo capito che il percorso migliore è, prendendo l' ingresso dal parcheggio 2, il percorso H, che risulta essere il più lungo e il più completo. Si prende il trenino che porta in alto e poi si inizia la discesa che passa tra i 16 laghi carsici e il bosco…meraviglioso!!! Siamo stati fortunati anche per le condizioni meteo: il cielo è risultato a tratti coperto, a tratti è anche piovuto, ma non ce ne siamo quasi accorti perché le piante ci proteggevano come fossero un grande arco, mentre vedevamo la pioggia cadere sull'acqua…le foto hanno colori meravigliosi. Arrivati a metà percorso abbiamo preso il battello che attraversa il lago più grande e ci siamo ritrovati, sotto il sole, a mangiare su dei bei tavoli di legno vicino al lago, con la possibilità di comprare anche prelibatezze locali, abbiamo finito il resto del percorso con il sole…altre foto magnifiche!!! Consigliamo di portare i Kway, e scarpe comode per camminare in modo da poter sfruttare tutte le possibilità per ammirare il superlativo paesaggio che assume tutte le gradazioni del verde e del blu. Rifocillati con un bel gelato a fine percorso, prendiamo il trenino che ci riporta all'ingresso dove acquistiamo cartoline e decidiamo, visto che siamo in anticipo sull'orario previsto (un BRAVA a Nicole che ha camminato da sola per tutte le 5 h di percorso) di partire subito per Zara.

Ore 16.25 ripartiamo alla volta di Zara (Km 160 circa). Il viaggio si presenta tranquillo, attraversiamo paesaggi molto diversi tra loro e particolari nei colori e nelle emozioni che rimandano: si passa dal paesaggio pulito e tranquillo al paesaggio con case "bucate" che ricordano i tempi vissuti solo 20 anni fa, ai carrarmati ancora "parcheggiati" tra i prati. Scioccante, ma affascinante pensare che li abbiano lasciati lì forse per ricordarsi di non cedere più a tanto dolore…chissà…

Alle 19.00 circa siamo a Bibinje, a 7 Km dalla città, e ci mettiamo in cerca dell'autocamp Matea, consigliato da un diario, ma la signorina ci accoglie con un "Full!!! All aerea is full!!". Stanchi, ma non completamente scemiti, chiediamo all'autocamp Dido, che si trova proprio prima e…è FREE!! Dopo le operazioni di sistemazione scopriamo che la nostra piazzola è a soli 20 passi dal mare, i servizi sono ordinati e puliti, non c'è il CS (si svuota nei bagni), ma siamo felici del posto e fatta cena andiamo a dormire.

Dal 01 al 04 agosto Bibinje, Zara e Incoronate.

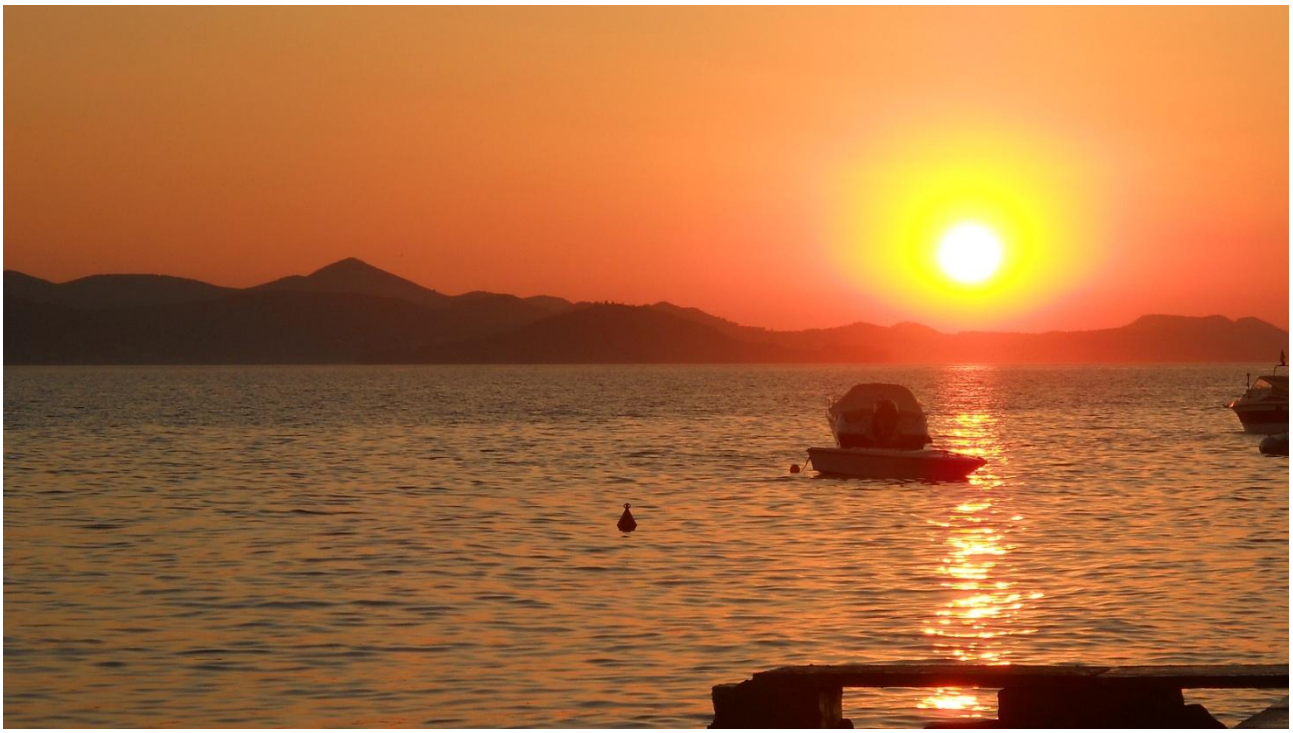
01/08: Oggi tutto relax e mare! La spiaggia è costituita da sassi e piccoli moli in cemento (consigliamo di munirsi di scarpette), l'acqua è freddina, ma è di un trasparente che lascia a bocca aperta, il caldo si fa sentire, ma essendo secco si sopporta bene. Nel pomeriggio prendiamo contatti, tramite i proprietari dell'autocamp, con un organizzatore di gite alle isole Incoronate che faremo il 03, in serata andiamo a Bibinje centro a prendere un gelato e cercare gli orari degli autobus per andare a visitare Zara…ma nulla…in nessuna pensilina troviamo l'indicazione. Chiediamo ad una cameriera del ristorante Goran, la quale, gentilissima, ci porge un foglietto con gli orari per tutta la giornata. Ripercorriamo i 2 Km che ci separano dall'autocamp e nanna!

02/08: Stamattina mare, mare e mare. Poi pranzo veloce e doccia, alle 13.55 siamo a Bibinje centro per prendere l'autobus che ci porterà al terminal degli autobus di Zara dove con il N° 2 arriviamo in centro per le 15.00. Visitiamo la Cattedrale di S.Anastasia, la chiesa di S. Donato, a pianta circolare, il foro romano, la piazza dei tre pozzi (che ci delude per come è tenuta…piena di spazzatura e macchine parcheggiate), e, infine, la meravigliosa opera dell' Organo Marino con il suo Saluto al sole. L'Organo Marino è una scalinata sul mare sotto alla quale un sistema di fischi e tubi, in base alle onde e al vento, suonano una melodia continua…spettacolare! Scattiamo le foto anche al Saluto al sole, un sistema di pannelli solari che dovrebbero produrre un fantastico gioco di luci dal tramonto all'alba, che però non abbiamo potuto vedere per paura di rimanere a piedi. Comprato il famoso Maraschino ci dirigiamo agli autobus e alle 19.50 siamo di nuovo a Bibinje centro dove ci fermiamo a mangiare al ristorante Goran. A soli 50€ mangiamo una porzione di riso con scampi, una p. di insalata di mare, 3 p. di frittura di pesce con contorno di patatine fritte, 1 pizza, 1 bicchierino di Maraschino, acqua, 2 birre e 1 Coca, tutto di ottima qualità…tranne la pizza.

Stanchi ma felici torniamo, sempre a piedi, al nostro camper…domani abbiamo la sveglia molto presto per la visita alle isole.

03/08: Sveglia ore 07.00. Colazione e preparazione, alle 8.20 viene a prenderci il nostro accompagnatore che ci porta alla barca e alle 9.00 partiamo. Dopo 3 ore di un piacevole viaggio in cui abbiamo visto bellissimi paesaggi, tra isole verdi, scogliere bianche a picco sul mare e un'acqua di un blu indescrivibile accompagnati da limonata, qualche biscotto e panini al prosciutto a volontà (compresi nel biglietto di 40 € per gli adulti e 20€ per i bambini), arriviamo alla nostra prima meta: una baia da cui raggiungiamo in 5 minuti a piedi un lago salato. Questo lago, dall'acqua meno limpida ma molto più calda del mare, è circondato da pini marittimi sotto cui trotterellano una decina di asinelli molto socievoli e coccolosi con i turisti. Dopo un'ora e mezza di pausa ritorniamo alla barca, pronti per salpare verso un altro punto della costa, raggiungibile solo via mare. Qui facciamo pranzo letteralmente a 3 metri dal mare, in un ristorante semplice ma molto carino,in cui ci preparano carne e pesce alla griglia con contorno di verdure (anche questo incluso nel biglietto). Dopo un'altra oretta di pausa, in cui i più coraggiosi (Nicole compresa) fanno un bagno nell'acqua limpidissima ma freddina, siamo pronti per ripartire e tornare a casa, cotti dal sole ma contenti (anche se purtroppo non siamo riusciti a vedere i delfini!)

04/08:Oggi è giornata di riposo, mare, foto artistiche al tramonto,pulizia camper e lavaggio panni in previsione della partenza di domani mattina!Costo del campeggio per questi 4 giorni: 125 €.



05/08:bibinje-pag-novalja-troghir km

Sveglia ore 07.00, colazione , preparazione e partenza per le 07.45.

Partenza verso l'isola di Pag (a 80 km da Zara), caratterizzata da paesaggi rocciosi e aspri color seppia sopra un mare dalle mille tonalità di blu.

La città di Pag è un piccolo gruppo di case di pietra bianca,dove abbiamo visitato la chiesa di Santa Maria e la chiesa di Santa Margherita, e dove abbiamo ammirato le signore sedute fuori dalle case mentre producevano merletti (che abbiamo acquistato come ricordino per le nonne).Siamo anche entrati nella cantina di un signore che vendeva paski sir, un formaggio di pecora tipico di Pag conservato nell'olio d'oliva

e stagionato nella pietra, ma che poi abbiamo comprato lungo la strada in un caseificio pensando di risparmiare un po' (cosa che non si è rivelata vera!).

Siamo partiti poi verso Novalja (a mezz'ora da Pag città), dove abbiamo fatto pranzo allo Starac i more, un ristorante sul lungomare dove abbiamo mangiato per 590 Kn risotto agli scampi e frittura di calamari dell'adriatico (consigliati dal proprietario, molto buoni e molto più costosi dei calamari fritti senza troppe pretese che avevamo chiesto noi!). Dopo una passeggiata breve, visto che il lungomare era poco carino , molto assolato e turistico (Novalja è famosa per la vivace vita notturna,secondo la nostra guida), ritorniamo in camper e partiamo alla volta di Trogir (250 km???).

Arrivo a Trogir alle 18.00, nel campeggio Vranjica belvedere HR.???

Ci posizioniamo un po' lontani dal mare, visto che il campeggio è grande ma molto affollato.

Il campeggio è molto ben attrezzato: ci sono piazzole con colonnine di acqua e luce, barbeque liberi con graticola incorporata, supermarket abbastanza fornito, pizzeria (italiana), ristorante, servizi completi e puliti, ottimo servizio di lavanderia e stireria: per sole 40 Kn una signora fa le lavatrici mentre tu ti puoi riposare al mare. Inoltre, cosa che a noi è piaciuta molto, i cani sia di piccola che grande taglia sono ben accetti, tant'è che nei servizi è inclusa una doccia tutta per loro.

Mentre noi sistemiamo tutto, Nicole fa amicizia con altri bambini italiani, dopo 4 giorni di comunicazione in inglese e a gesti con una bambina austriaca e una slovena. Poi facciamo cena e a nanna!

06/08: sveglia ore 08.00, nonostante suonasse dalle 7.30…

Dopo aver consegnato i vestiti da lavare alla signora della lavanderia, andiamo verso la spiaggia,un breve tratto di scogliera che divide la pineta dal mare. Anche qui l'acqua è limpidissima ed è uno spettacolo osservare con la maschera i fondali chiari pieni di pesciolini. Anche sulla terra ferma ci sono tanti animaletti: oltre a bellissimi cani, abbiamo incontrato una lunga biscia di terra e uno scoiattolino che saltellava da un pino all'altro. Questa giornata è stata dedicata al sole, al mare e al riposo! Abbiamo cenato con le pizze da asporto prese alla pizzeria del campeggio (195 Kn), e dopo qualche partita a carte, a nanna!

Campeggio Vranjica belvedere HR-21218 Seget Vranjica-trogir, Kralja Zvonimira 62 00385 021798222

Adulti 6 bimbi 3.90 piazzola da 15 a 18.30 più tassa a persona 0.85. Noi abbiamo speso circa 80.00 €.

07/08:Trogir-Medjugorje Km 160

Ore 07.30 sveglia e sistemazione camper. Ci mettiamo un po' per sbrigare il cek-out e alle 11.00 parcheggiamo al parcheggio esterno a Trogir.

Percorso il ponte di legno che separa il centro della cittadina dalla terra ferma iniziamo la nostra visita dalla cattedrale di S. Lorenzo e lapiazza armoniosa in stile romanico e rascimentale che, insieme ad altri meravigliosi scorci, danno la possibilità a Trogir di essere chiamata "La piccola Venezia" e di essere stata proclamata, dall'Unesco, patrimonio dell'umanità.

Percorriamo poi il soleggiato lungomare dove vediamo attraccati yacth di ogni genere e sfoggia…ma la nostra meta è il Castello Camerlengo, un edificio quattrocentesco che sembra quasi l'archetipo di una fortezza militare utilizzato ora come cinema all'aperto, non entriamo e ci dirigiamo alla ricerca di un posto dove mangiare qualcosa di veloce.

Per pranzo ci facciamo tentare da una bella gelateria dove ci servono coppe di gelato e frutta molto buone e al modico prezzo di 5.00€ cadauno. Tornando al camper, alla fine del ponte di legno, un simpatico carrettino ci accoglie con la musica di "Frà Martino" e uno spettacolo di agrumi freschi che non aspettano altro che noi per farsi spremere e diventare 4 superbe spremute che ci rinfrescano e fanno affrontare meglio il viaggio.

Alle 14.30 siamo partiti!

Alle 16.30 siamo alla dogana con la Bosnia, dove ci controllano seriamente i documenti, e poi via verso l'autocamp Zemo. Il nome dell'autocamp lo abbiamo trovato in un diario di bordo, dobbiamo dire che il suggerimento è stato prezioso. Infatti l'autocamp Zemo si trova davvero a pochi centinaia di mt dalla Basilica, il camp stesso si collega ad un sentiero che porta davanti alla chiesa. Ci prepariamo e alle ore 17.30 siamo in giro per la cittadina a comprare i ricordini. Mangiamo un ottimo hamburger, che sarà la nostra

cena, e alle 19.00 assistiamo alla S. Messa, al Rosario, tutto esclusivamente in lingua croata (non so perché visto che stiamo in bosnia)perché non ci siamo resi conto in tempo che potevamo acquistare delle simpatiche radioline che trasmettevano la traduzione in italiano o sintonizzarci con i nostri telefonini e un'auricolare sulla stazione 99.7.

Alle 21.30 siamo in camper per prepararci per la nanna distrutti, ma felici.

08/08 Medjugorie-Spalato Km 200

Ore 09.00, dopo 11 ore di meritato riposo, siamo pronti per dirigerci al colle delle apparizioni. Decidiamo di raggiungere la famosa salita a piedi, prima ci perdiamo un po', ossia allunghiamo il percorso, ma alla fine raggiungiamo l'imbocco del sentiero. Nonostante l'atmosfera sia molto particolare, stona un po' l'aria consumistica che anche qui regna sovrana … Ci incamminiamo (consigliamo di effettuare la salita con comode scarpe da tennis o simili, anche se alcuni temerari sono riusciti a percorrere il tutto anche scalzi) e alle 11.30 siamo in cima al colle. Diciamo il Rosario, una signora si unisce a noi e ciò ci fa felici, poi dopo una mela siamo pronti per la discesa.

Alle 13.30 siamo in camper a cucinare un'ottima pasta con il salmone,sbrighiamo velocemente le operazioni di pulizia e scarico paghiamo(€13) e alle ore 15.30 partiti!!!!alla volta di Spalato.

Alle 18.30 siamo alle porte dell'unico camping di Spalato "Stobrec", ma non troviamo posto. Decidiamo di proseguire per il centro della città (in alcuni diari di bordo venivano nominati alcuni parcheggi dove è consentito sostare anche di notte) ad una stazione di servizio, molto gentilmente, l'impiegato ci fornisce di cartina e spiegazioni valide. Raggiungiamo il parcheggio indicato (situato in via Brune busica) dove il custode ci ha assicurato che, per sole 4 Kn all'ora, possiamo restare fino all'indomani. Decidiamo che il prezzo vale la candela, vicino ci sono negozi per procacciare la cena e un simpatico parchetto giochi per Nicole. Mangiamo Cevapcipi e hamburger molto buoni comprati in un Fast Food tipico, gelato e a nanna presto.

09/08 Spalato-Trogir Km 25

Ore 07.00 Gianluca ci sveglia con bombe al cioccolato molto buone e informazioni … sul mercato locale che si trova a pochi mt da noi. Colazione e preparazione, alle 08.00 siamo già fra le bancarelle del mercato ad acquistare frutta, verdura, carne e pane tutto di ottima qualità e freschissimi!!!

Il custode del parcheggio decide di farci un biglietto che convalida la nostra permanenza solo dalle 07.00 di stamattina, poi, ancora più gentilmente, ci fornisce di informazioni utili sugli autobus da prendere per andare a visitare la città. Il bus num.3 passa a pochi passi dal parcheggio, lo prendiamo quasi subito e siamo al famoso palazzo di Diocleziano già intorno alle 09.15. Prima di entrare al palazzo stesso c'è un altro mercato dove più tardi compreremo frutta secca, uva, lamponi e more. Il palazzo di Diocleziano si rivela essere una meta turistica molto frequentata. All'interno delle mura oggi vi trovano spazio, oltre che abitazioni, ristoranti, negozi, mercatini inseriti nelle cantine di palazzi antichi e musei vari. Visitiamo il "Tempio di Giove" (diventato, più recentemente, un battistero),

Alle 12.00 siamo davanti al ristorante consigliato dalla nostra guida, cioè la Konoba Trattoria Bajamont, al quale non dareste un euro di fiducia…sbagliatissimo!!!! Il menù è ricco di specialità e noi ci facciamo tentare dal pesce: 2 risotti con scampi e 2 piatti di pesce misto…eccezionali!! Il riso bisogna cercarlo negli scampi freschissimi che sovrastano il piatto e il misto di pesce è super abbondante, tutto squisito per la modica spesa di 554 Kn.

Torniamo al camper e accompagnamo Elisa al porto, presso l'imbarco della Snav, perché, purtroppo, deve tornare a casa prima.

Sono le 15.00 e decidiamo che la parte sud della Croazia merita una visita attenta come non potremo dedicarle in solo 5 giorni quali ci rimangono…quindi torniamo a Trogir speranzosi di ritrovare posto nel camping che ci ha già accolto.

Siamo fortunati e troviamo una bella piazzola più vicina al mare…ci sistemiamo e puliamo il camper da cima a fondo.

E' tutto molto piacevole, a parte l'acqua delle docce un po' freddina, ma si arricchisce ancora di più all'arrivo di nuovi vicini: una coppia di Padova, con 2 bambini, molto simpatica.

Chiacchiere, tisane e a letto.

10/08 al 13/08 Trogir Km 0

10/08: Giornata ventosa, dedicata ai compiti, alla lettura e al mini-golf. Cena cucinata sul barbeque del campeggio.

11/08: Oggi si può andare in spiaggia, dunque mare, sole e mare. Tutti insieme decidiamo di andare nel pomeriggio a Trogir con un Boat-bus, che parte proprio dalla spiaggia del campeggio dove c'è un piccolo molo per l'attracco (più lontano da dove andiamo noi solitamente). Trascorriamo il pomeriggio nella cittadina visitando il Museo civico, merendando con Palacinca alla nutella (tipo le nostre crepes) e gelato. Tornati con un'altra barca ci fermiamo una fermata prima per cenare in un ristorantino tipico, ma è chiuso, ripieghiamo su un altro che ci piace lo stesso. Si gioca un po' con i bimbi e poi si torna a piedi al campeggio con una camminata di circa 15 min. Ancora due chiacchiere, tisana e nanna.

12/08: I nostri amici partono e noi ci dedichiamo al mare, mare mare…

13/08: Ancora mare, mare e mare…sole…Poi si pulisce il camper, si lavano i panni e noi stessi perché domani, purtroppo, lasciamo questo splendido paese che tanto ci ha affascinato con la sua storia, i suoi colori, il suo mare trasparente, la gentilezza degli abitanti e l'aria che sembra più pulita e ti invita a ritornare.

14/08 Trogir-Spalato-Ancona-Portorecanati

La nostra ultima giornata di vacanza è iniziata! Decidiamo di trascorrere la mattinata in giro per la città di Spalato, parcheggiando il nostro camper nel parcheggio vicino al palazzo di Diocleziano. Per pranzo si va al ristorante, al Poseidone per la precisione.

Verso le 15 ci dirigiamo al porto e poi alle 17 circa ci siamo imbarcati sul traghetto, dove abbiamo anche consumato il pasto della sera. Alle 22 eravamo già ad Ancona! Che peccato la nostra vacanza è davvero agli sgoccioli! Comunque come ogni nostra avventura, anche questa ci lascerà dei ricordi bellissimi, un mare di felicità e questa volta anche un'abbronzatura davvero invidiabile!!!